

Deliberazione della Giunta Regionale 23 novembre 2018, n. 24-7918

LL.RR. n. 58/78 e n. 11/18. Linee guida agli Enti culturali Partecipati dalla Regione Piemonte in materia di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici piemontesi.

A relazione dell'Assessore Ferrero:

Premesso che:

- La legge regionale n. 58/78 “Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali” prevede la promozione e il sostegno di attività di promozione culturale, e all’art.1 lo sviluppo diffuso e omogeneo delle attività e delle strutture in tutto il territorio piemontese;
- La legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 “Disposizioni coordinate in materia di cultura”, vigente a decorrere dal 01 gennaio 2019, abroga, tra le altre, la summenzionata legge n. 58/78;
- Il Programma di attività in materia di promozione dei beni e delle attività culturali 2018-2020, approvato con DGR n. 23-7009 del 08 giugno 2018, elenca le fondazioni e le associazioni partecipate dalla Regione Piemonte e conferma tra l’altro l’esigenza di riaffermare il ruolo strategico delle partecipate nella soddisfazione di esigenze di interesse pubblico che la Regione intende perseguire attraverso attività di interesse della collettività o strumentali rispetto a compiti pubblici essenziali e a pubbliche funzioni.

Tutto ciò premesso.

Rilevato che il patrimonio e le risorse culturali sono beni comuni che definiscono l’identità di un territorio e della sua comunità. Una risorsa condivisa in grado di accrescere benefici sociali ed economici, in cui i processi partecipativi assumono un ruolo determinante anche per ri-progettare e co-progettare il futuro. Inoltre, l’integrazione tra il pubblico e il privato costituisce strumento per il raggiungimento di comuni finalità in relazione alla conservazione, alla valorizzazione e alla migliore fruizione e promozione del patrimonio culturale diffuso sul territorio piemontese.

Considerato che il Piemonte ha una straordinaria tradizione enogastronomica. L’eccezionale livello dei prodotti tipici piemontesi e la ricchezza della tradizione culinaria subalpina costituisce da anni modello di sviluppo turistico del Piemonte e pregiato prodotto di esportazione.

Atteso che gli eventi culturali svolgono un ruolo importante nella formazione e nel potenziamento del turismo culturale ed enogastronomico. Essi offrono ulteriori motivi per visitare una destinazione al di là del prodotto culturale offerto e danno modo di affiancare i valori sociali, locali e paesaggistici alla buona gastronomia depositaria della cultura del luogo. L’enogastronomia è ormai considerata un fatto culturale. Essa genera conoscenza del prodotto e del territorio di produzione, contatto con identità e risorse, per una costante attività di tutela, valorizzazione e promozione del territorio.

Rilevato che gli enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte possono contribuire efficacemente mediante azioni atte a consolidare l’offerta turistica culturale legata al comparto enogastronomico e dei prodotti tipici piemontesi. Si tratta di realtà culturali caratterizzate da qualità peculiari e da una forte capacità di fare sistema, attrarre e sollecitare relazioni e sviluppare progetti condivisi costituire occasioni di crescita.

Ritenuto di fornire linee guida agli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte di cui alla DGR n. 23-7009 del 08.06.2018, al fine di consolidare il comparto enogastronomico e dei prodotti tipici piemontesi, che si concretano nel:

- salvaguardare l’economia locale con la diffusione e consumo di prodotti del luogo a certificazione di origine e qualità, acquistati direttamente dai produttori, riducendo così l’impatto ambientale dovuto al trasporto;

- promuovere le buone pratiche per accrescere il livello di conoscenza dei prodotti tipici enogastronomici del territorio, elevare la qualità nutrizionale e sensoriale, mantenendo fermi i principi di sicurezza alimentare;
- privilegiare, nell'organizzazione di eventi, i prodotti tipici del territorio regionale;
- diffondere la cultura della qualità, del rispetto per l'ambiente e del benessere alimentare;
- promuovere l'educazione alimentare per una effettiva, diffusa e attiva tutela della salute della popolazione e miglioramento della qualità della vita;
- svolgere attività di sensibilizzazione allo scopo di rafforzare il rapporto tra prodotto tipico e consumatore;
- fare uso di prodotti biodegradabili ed ecosostenibili.

Vista la legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";

vista la legge regionale 01.08.2018 n. 11 "Disposizioni coordinate in materia di cultura";

vista la legge regionale 11.07.2016, n. 14 "Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte";

vista la legge regionale 12.10.1978 "Interventi regionali in materia di Agricoltura e foreste".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Attestata l'assenza degli effetti diretti ed indiretti, del presente provvedimento, sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio regionale, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;
la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di approvare le seguenti linee guida da fornire agli Enti culturali partecipati dalla Regione Piemonte di cui alla DGR n. 23-7009 del 08.06.2018, al fine di consolidare il comparto enogastronomico e dei prodotti tipici piemontesi:

- salvaguardare l'economia locale con la diffusione e consumo di prodotti del luogo a certificazione di origine e qualità, acquistati direttamente dai produttori, riducendo così l'impatto ambientale dovuto al trasporto;
- promuovere le buone pratiche per accrescere il livello di conoscenza dei prodotti tipici enogastronomici del territorio, elevare la qualità nutrizionale e sensoriale, mantenendo fermi i principi di sicurezza alimentare;
- privilegiare, nell'organizzazione di eventi, i prodotti tipici del territorio regionale;
- diffondere la cultura della qualità, del rispetto per l'ambiente e del benessere alimentare;
- promuovere l'educazione alimentare per una effettiva, diffusa e attiva tutela della salute della popolazione e miglioramento della qualità della vita;
- svolgere attività di sensibilizzazione allo scopo di rafforzare il rapporto tra prodotto tipico e consumatore;
- fare uso di prodotti biodegradabili ed ecosostenibili.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale 12 ottobre 2010. n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)